

## Industria + Finanza

### VicenzaOro dà spazio a gioielli e hi-tech

GIULIA CRIVELLI PAG. 25



**Unico al mondo.** Un allestimento del Museo del gioiello di Vicenza, frutto della collaborazione tra VicenzaOro e le istituzioni locali. Ha sede nella Basilica Palladiana, patrimonio dell'Unesco

## FIERE

# A VicenzaOro focus su mercati e hi-tech

Il caso VicenzaOro conferma che il 2017 è stato un anno all'insegna di un nuovo e forse per troppo tempo atteso spirito di collaborazione all'interno del sistema moda italiano e tra le diverse filiere che lo compongono. «A un anno dalla nascita di Italian Exhibition Group (Ieg), grazie alla fusione tra Fiera di Vicenza e Rimini Fiera, il bilancio è estremamente positivo», ha spiegato ieri a Milano Matteo Marzotto, vicepresidente esecutivo di Ieg, anticipando i dati della prossima edizione di VicenzaOro, che si terrà dal 19 al 24 gennaio.

A più di un mese dall'apertura, i 25mila metri quadrati di spazi espositivi sono esauriti: i brand saranno 1.500, il 40% dei quali internazionali, con una crescita del 10% per il segmento più alto. «Non saremo mai né vorremmo essere la più grande fiera di gioielleria al mondo - ha aggiunto Corrado Facco, managing director di Ieg -. Abbiamo scelto di chiamarci "The Jewellery Boutique Show" proprio per questo. L'obiettivo è essere un punto di riferimento per capire le tendenze del mercato, le innovazioni tecnologiche e del mercato. Anche l'edizione di gennaio sarà ricca di convegni e approfondimenti, come il Visio.next

Summit, dove si parlerà di sostenibilità e responsabilità sociale del settore e distribuzione multicanale». Al Summit, che si terrà nel primo giorno di fiera, parteciperanno Claudia D'Arpizio, direttore di Bain&Company, il presidente della Camera della moda Carlo Capasa, Diego Nardin, ad di Fope, Licia Mattioli, ad di Mattioli e vicepresidente per l'internazionalizzazione di Confindustria, e Adi Al Fardan, fondatore di Adi Hasan Al Fardan Jewellery Trading.

L'importanza della fusione tra Vicenza e Rimini, che permette a Ieg di essere un player globale del settore fieristico, è stata sottolineata da Michele Scannavini, presidente di Ice, che sempre in un'ottica di promozione del sistema Italia ha partecipato anche (si veda l'articolo a fianco) a un incontro di presentazione dell'iniziativa di Ice e Yoox. Tra i dati positivi di VicenzaOro January, la crescita della sezione T-Gold, dedicata ai macchinari per la lavorazione e la produzione dei gioielli, cresciuta del 20% rispetto all'edizione 2017: le aziende saranno 161 da 16 Paesi e in particolare da Germania, Stati Uniti e Italia, che rappresentano le eccellenze del settore. - G.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA